



IL GIORNALINO SANT'ANNA

PASQUA,

Numero 4
Aprile 2024

*PIENA DI ALLEGRIA E COLORI
COME IL NOSTRO GIORNALINO
PIENO DI EMOZIONI!!!!!!!!!!!!!!*

Sommario

Pagina 2-3-4-5-6-7-8-9.

♥ La nostra qualità più grande → classe 3^A, 4^A, 5^A e 5^B

La nostra gita fuori porta..... pagina 10.

♥ Gita a Firenze.....una città piena di arte → classe 4^A

La nostra gita dentro porta..... pagina 11

♥ 15 marzo.....San Vitale e Agricola → classe 3^A

History Lab..... pagina 11

♥ Il libro dei morti → classe 4^A

Donne e Papà, le feste di marzo eccole qua..... pagina 12

♥ 8 marzo, Festa della Donna: festeggiamole → Rachele & Carlotta classe 4^A

♥ 19 marzo, Festa del Papà → Francesco & Giuseppe classe 5^A

PASQUA..... Pagina 13

♥ La nostra Pasqua recitata e cantata → classe 5^A & 5^B

Cinemandò...giornalando..... pagina 14-15.

♥ Rapunzel → Adele & Sofia Nigro classe 5^A,
Anna & Beatrice classe 5^B

La nostra Italia..... pagina 16-17.

♥ La penisola delle meraviglie → Adele, Elodie & Leonardo Monti classe 5^A

♥ Leggenda della "CARBONARA" → Tommaso, Riccardo & Leonardo Barbosa classe 4^A

♥ Il "RAGÙ" di Bologna → Jing, Tommaso, Clara, Atena & Sofia Fiore classe 3^A

Curiosando...qua e là..... pagina 18-19.

♥ 5 animali, i più strani del mondo → Andrea & Aldo Nisticò classe 5^B

♥ Tessuti aerei → Anna & Beatrice classe 5^B

♥ **Libri e fantasiadiventano magia** pagina 20.

Le recensioni di.... → Carlotta & Tommaso classe 4^A,

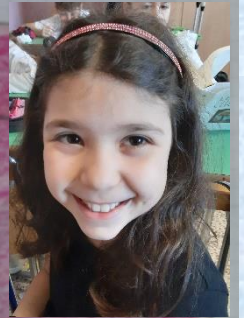
Beatrice classe 5^B

Francesco & Leonardo classe 5^A

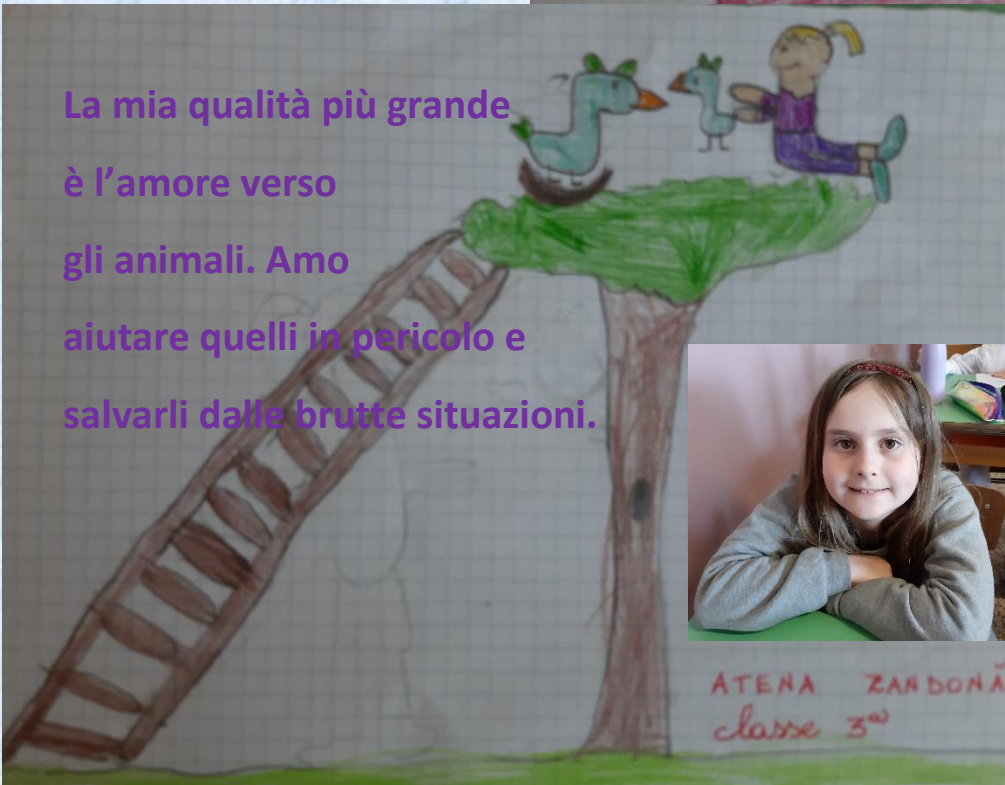


La mia più grande qualità è il saper disegnare,
e per questo diventerò
sicuramente una grande artista.....

SOFIA FIORE
classe 3^o

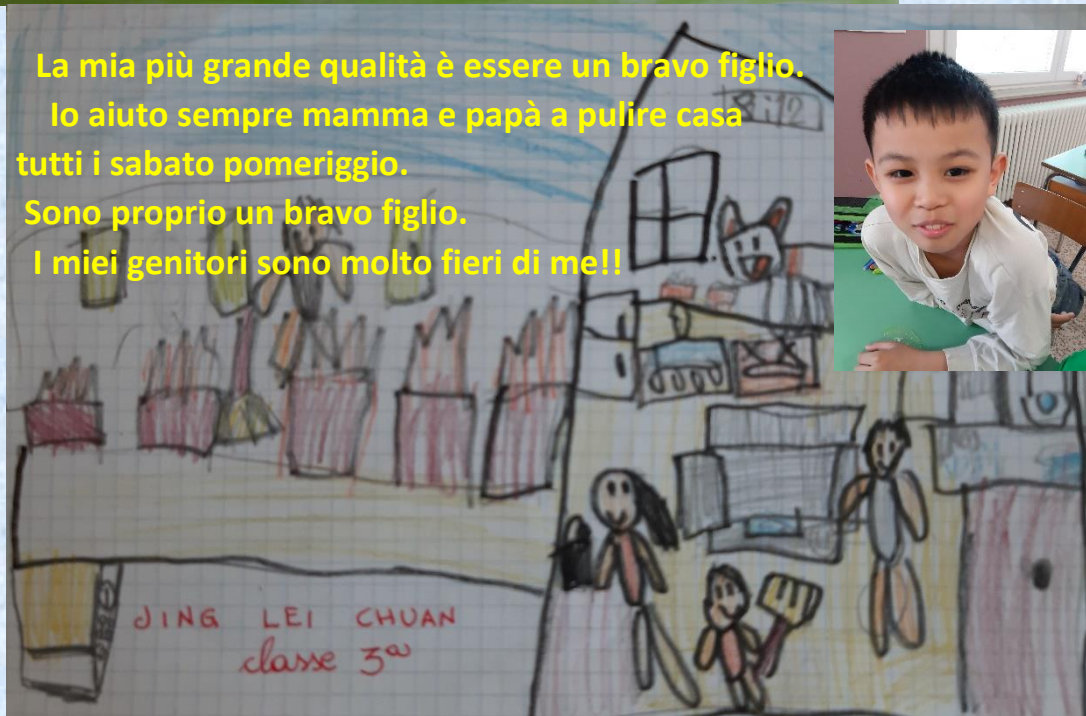


La mia qualità più grande
è l'amore verso
gli animali. Amo
aiutare quelli in pericolo e
salvarli dalle brutte situazioni.



ATENA ZANDONÀ
classe 3^o

La mia più grande qualità è essere un bravo figlio.
Io aiuto sempre mamma e papà a pulire casa
tutti i sabato pomeriggio.
Sono proprio un bravo figlio.
I miei genitori sono molto fieri di me!!



JING LEI CHUAN
classe 3^o

TOMMASO RINALDI

CLASSE 3^a

La mia più grande qualità è giocare a basket. Io gioco a basket alla Masi Ciari insieme a Nicolas, Carlo e Alessandro, i miei amici di classe. Gioco nelle partite e faccio tanti canestri



La mia più grande qualità è disegnare. E so disegnare molto bene, soprattutto con le matite colorate. Mi piace rappresentare le persone nei loro momenti felici. Mi piace disegnare anche i cani.



CLARA

SELMI

classe 3^a

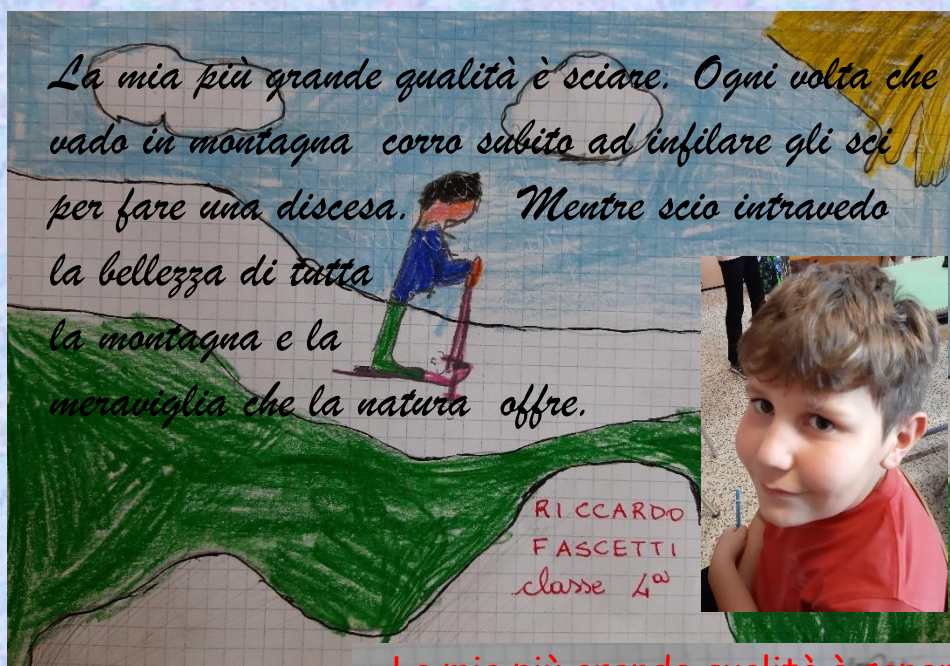




La mia più grande qualità è creare oggetti con la carta e cartoncino e abbellirle poi con i colori sgargianti e disegni fantastici. A volte passo interi pomeriggi a ritagliare, incollare e migliorare il mio lavoro, ci

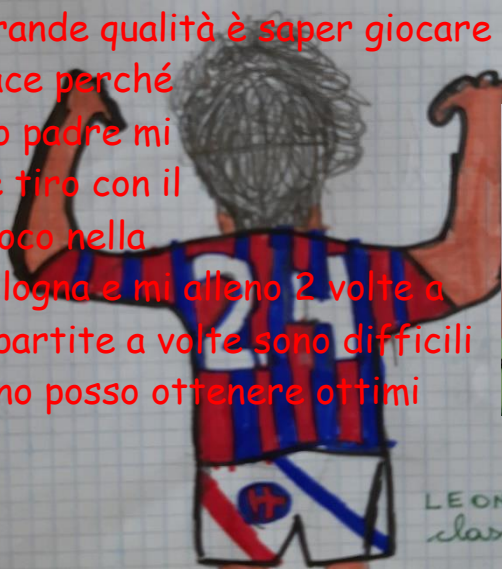


passerei lunghe ore, finchè non sono sfinita. Sono sempre stata una bambina creativa e piena di idee, non mi è mai piaciuto stare lì senza fare niente, infatti non mi vedrete mai stare lì ad oziare. Solo dopo una lunga giornata di scuola dove o corso studiato e giocato.



La mia più grande qualità è sciare. Ogni volta che vado in montagna corro subito ad infilare gli sci per fare una discesa. Mentre scio intravedo la bellezza di tutta la montagna e la meraviglia che la natura offre.

La mia più grande qualità è saper giocare a calcio. Il calcio mi piace perché da piccolo mio padre mi faceva qualche tiro con il pallone. Ora gioco nella squadra del Bologna e mi alleno 2 volte a settimana. Le partite a volte sono difficili ma con l'impegno posso ottenere ottimi risultati!!!!



La mia più grande qualità è pattinare, e sono anche molto brava!!! Fin da piccola sognavo i pattini ai piedi, non pensavo ad altro!!!! Un giorno chiesi a mia mamma di iscrivermi ad un corso.....e lei lo fece. Da quel giorno ho cominciato a pattinare e devo ancora smettere!



I primi tempi sono stati molto duri, ma piano piano ho preso la mano.

Ho capito così che è davvero una mia grande qualità!!!!!!!



RACHELE BENETTI
classe 4^o


La mia più grande qualità è il disegno.

Riesco, quando ho la matita in mano, a liberare le emozioni!!!!



Immagino e creo personalizzandole in ogni dettaglio!!!!!!!

TOMMASO FORTI PARRI
classe 4^o



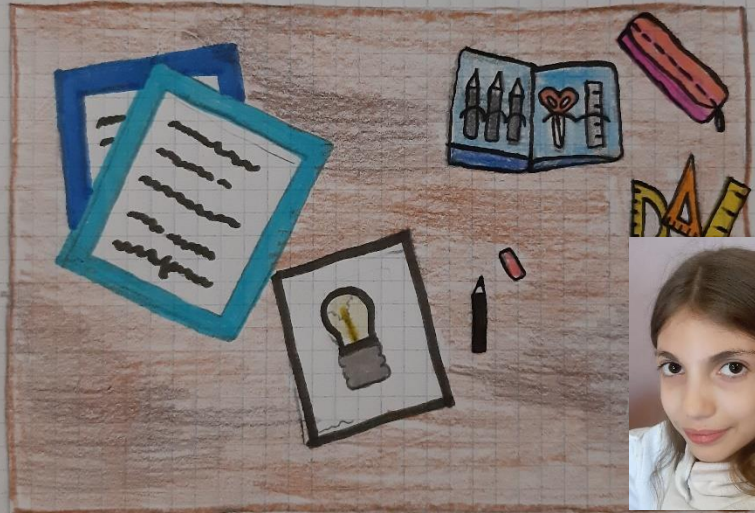


 CIAO!
 La mia grande qualità è giocare a Pallavolo!!!!!! Quando gioco mi diverto e mi rilasso riuscendo ad esprimere al meglio tutte le mie emozioni!!!!

ELODIE
 MACCARONE
 classe 5^oA

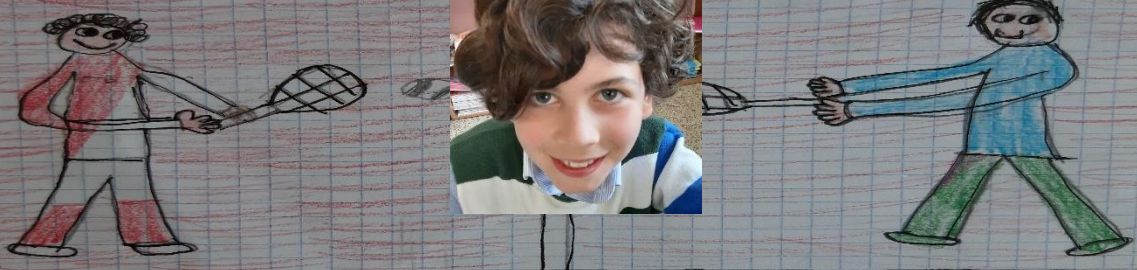




La mia più grande qualità è disegnare!!! Mi sento libera di esprimere tutte le mie emozioni!!!!

SOFIA NIGRO
 classe 5^oA

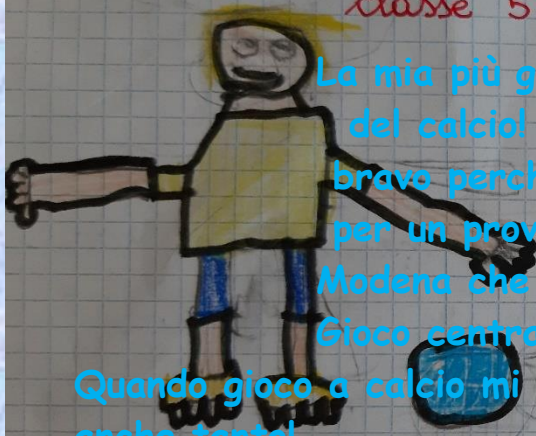



LEONARDO MONTI
 classe 5^oA

La mia grande qualità è giocare a TENNIS con i miei amici, per divertirmi, ma anche per diventare un vero tennista e sono sicuro che arriverò numero 1!!!

GIUSEPPE BRANDIMARTI
classe 5^aA



La mia più grande qualità è...il gioco del calcio! Devo essere proprio bravo perché mi hanno chiamato per un provino sia la squadra del Modena che quella del Bologna!!!!
Gioco centrale, in centro campo.

Quando gioco a calcio mi diverto, ma mi impegno anche tanto!

Sono molto felice di praticare questo sport!



La mia più grande qualità è danzare! Ad ogni passo esprimo le mie emozioni:

la tristezza,
la felicità e a volte anche la rabbia!!!!!!



ADELE
CONSERVA
classe 5A

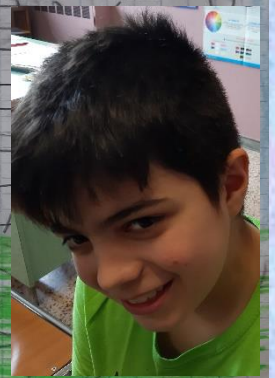


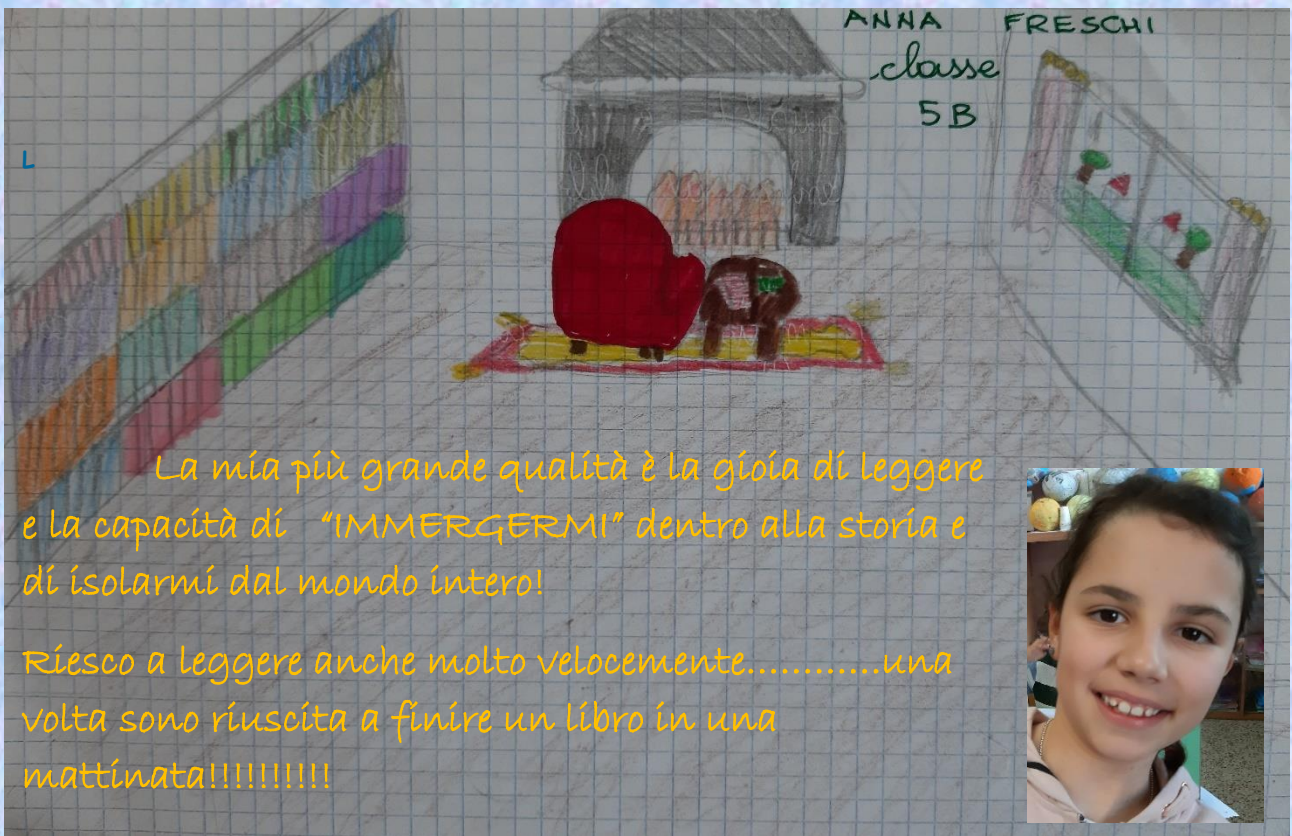
La mia grande qualità è.....essere un CALCIATORE e un TENNISTA!!!!!! A calcio gioco con i 2012 e sono forte quanto loro....

FRANCESCO DOVESI
CLASSE 5^aA



a tennis gioco da un anno e sono tra i 3 più forti del mio corso.....





La mia più grande qualità è la gioia di leggere e la capacità di "IMMERGERMI" dentro alla storia e di isolarmi dal mondo intero!

Riesco a leggere anche molto velocemente.....una volta sono riuscita a finire un libro in una mattinata!!!!!!!!!!!!



La mia più grande qualità è la comicità! Stampo risate e sorrisi sul viso di tutti facendo battute, freddure, facce buffe e carine.

Un'altra mia grande qualità è partecipare ai Musical: uno spettacolo pieno di canti e balli.

Io so ballare, cantare

e recitare
**MOLTO
BENE!!!**



BEATRICE
MARAZZI
classe 5B

ALDO NISTICÒ classe 5B

La mia qualità più grande è.....la GENTILEZZA!!!!!!!!!!!!

Aiuto sempre i miei amici quando sono in difficoltà o i miei genitori quando hanno troppe cose da fare!!!!!!!!!!!!



La mia qualità, secondo me, è L'abilità nel giocare ai videogiochi!

ANDREA DE BIASE classe 5B

Fin da bambino mi ero appassionato, ora, quando gioco, indosso le cuffie e così non sento più nessuno e mi concentro solo sul gioco!!!!

Per esempio, un giorno, la mamma mi aveva chiesto se avevo fatto i compiti, io le avevo risposto di no, ma in realtà li avevo fatti!!!



La nostra gita.....fuori porta



Firenze.....una
città d'arte

IL 23 FEBBRAIO 2024 LA
CLASSE 4[^] SI È
RITROVATA AI BINARI
DELLA STAZIONE DI
BOLOGNA PER



ASPETTARE IL TRENO CHE LI AVREBBE
PORTATI ALLA CITTÀ DI FIRENZE.
ARRIVATI A FIRENZE SIAMO SUBITO
ANDATI

A VISITARE IL DUOMO, LA QUINTA CHIESA PIÙ GRANDE D'EUROPA.
DI FRONTE AL DUOMO C'È IL BATTISTERO DI SAN GIOVANNI, CON LE



CELEBRE PORTE DI BRONZO. PASSO DOPO
PASSO, SIAMO ARRIVATI ALLA FIERA
TURISMA.

TURISMA È UNA FIERA APERTA SOLO TRE
GIORNI ALL' ANNO, CON TANTI LABORATORI.
DOPO PRANZO HA COMINCIATO A PIOVERE
MA NON CI HA FATTO PAURA E ABBIAMO
CONTINUATO I LABORATORI. ALLA FINE
SIAMO RIUSCITI A TORNARE A BOLOGNA
FELICI E CON IL CUORE PIENO DI
MERAVIGLIE!

*LEONARDO BARBOSA, RACHELE BENETTI, TOMMASO FORTI
PARRI, CARLOTTA POLVERARI & RICCARDO FASCETTI
CLASSE 4[^]*

La nostra gita dentro porta

San Vitale e San Giacomo Maggiore

Il 15 Marzo 2024 siamo andati in gita con la classe a visitare la chiesa di San Vitale e San Giacomo Maggiore. Siamo partiti e siamo arrivati alla fermata dell' autobus. Siamo poi scesi vicino alle 2 torri; dopo un po' di strada ci siamo trovati davanti a San Vitale e San Agricola. Suor Roberta ci ha mostrato un dipinto e ci ha spiegato come sono diventati santi. Quando ha finito siamo andati nella cripta e abbiamo visto il reliquiario di San Vitale e San Agricola. Siamo usciti e siamo arrivati in una piazza dove abbiamo fatto merenda. Ci siamo rimessi in marcia per Santa Cecilia. Arrivati alla chiesa abbiamo scoperto che era chiusa, quindi siamo andati a San Giacomo Maggiore. Suor Roberta ci ha spiegato qualcosa, poi abbiamo visto tutte le cappelle, siamo usciti e abbiamo raggiunto la fermata dell' autobus, quando siamo scesi abbiamo fatto alcuni passi per arrivare a scuola.

Jing Lei Chuan, Tommaso Rinaldi, Clara Selmi, Atena Zandonà & Sofia Fiore classe 3^A



Rivivi la Storia con HistoryLab!

Il Libro dei Morti

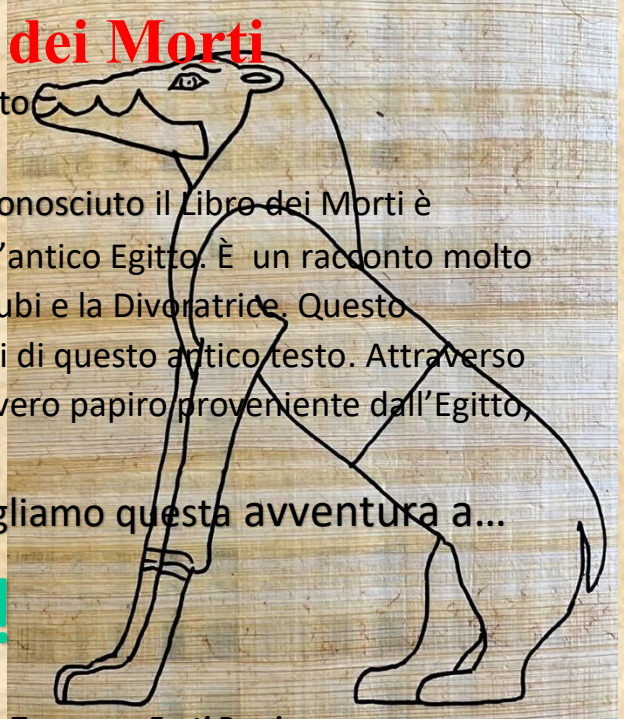
Il 18 marzo la classe quarta ha fatto il laboratorio di storia con Pasquale.

Oggi siamo andati nell'antico Egitto e abbiamo conosciuto il Libro dei Morti è sicuramente il testo più famoso pervenutoci dall'antico Egitto. È un racconto molto antico sulla famosa "pesatura del cuore" con Anubi e la Divoratrice. Questo laboratorio ci ha aiutato a capire meglio i segreti di questo antico testo. Attraverso un simpatico quiz abbiamo poi realizzato, su un vero papiro proveniente dall'Egitto, una parte di questo testo .

Alla fine ci siamo divertiti molto e consigliamo questa avventura a...

Tutti!

*Leonardo Barbosa, Rachele Benetti, Tommaso Forti Parri,
Carlotta Polverari & Riccardo Fascetti
classe 4^A*



Festa della Donna: perché si celebra l'8 marzo?



L'8 marzo è il giorno in cui si festeggia la "donna". Un giorno speciale per ricordare le lotte sociali e politiche che le donne hanno dovuto affrontare affinché la loro voce venisse ascoltata. Ma sai qual è l'origine della festa della donna e che cosa rappresenta?



La festa della donna viene collegata a due avvenimenti storici. Il primo avvenimento risale al 1911. L'8 marzo di quell'anno, a New York in un'industria tessile, quando un gruppo di operaie stavano scioperando da giorni per migliorare le loro condizioni di lavoro. Per terminare la protesta, i proprietari dell'azienda avevano bloccato le uscite della fabbrica, impedendo alle operaie di uscire. Purtroppo qualcosa andò storto, infatti scoppiò un incendio che uccise ben 134 lavoratrici. Alcune di loro erano immigrate (anche italiane) che volevano semplicemente migliorare le proprie condizioni di vita. Il secondo avvenimento accadde in Russia nel 1917, sempre nella giornata dell'8 marzo, durante la prima guerra mondiale. Un gruppo di uomini, e anche molte donne stavano protestando contro lo zar e perciò questa data viene ricordata come determinante per la storia del genere femminile. Quel che bisogna ricordare è che essere donne non è mai stato facile ed è per questo che l'8 marzo è un bello omaggiare le donne più importanti della propria vita regalando dei mazzolini di mimose, che sono diventate dal 1946 il simbolo di questa festa. La mimosa, nel linguaggio dei fiori, è simbolo di delicatezza. In realtà la pianta è molto resistente, quindi rappresenta l'energia, la forza e la tenacia del genere femminile.

Rachele Benetti & Carlotta Polverari classe 4^

LA FESTA DEL PAPÀ.....NEL MONDO

La festa del papà è nata in America e la prima celebrazione non ufficiale si tenne il 19 giugno 1910. Però nel resto del mondo ha date e tradizioni diverse. In Italia ha origini cattoliche e risale al medioevo. Si celebra il 19 marzo per onorare San Giuseppe, il papà di Gesù. In Brasile si celebra la seconda domenica di agosto in onore di San Gioacchino, il papà di Maria.

La Russia la celebra il 23 febbraio, il giorno dei difensori della patria ed è una commemorazione che si è evoluta da festa militare a festa per tutti gli uomini. In Francia si tiene la terza domenica di giugno. La festa è associata a un'azienda degli anni 50 di accendini, che per pubblicizzare il suo ultimo modello, lo aveva proposto come regalo per il papà. In Thailandia si festeggia il giorno del compleanno de re. In Australia la festa del papà coincide con la prima domenica di settembre, ovvero la prima domenica di primavera. La Germania fa le cose in modo leggermente diverso. Il 40° giorno dopo Pasqua, ovvero il giorno dell'Ascensione.

Francesco Dovesi & Giuseppe Brandimarti classe 5^A

PASQUA

Venerdì 22 Marzo si è celebrata con tutta la scuola la messa nella



chiesa del San Cottolengo. La chiesa si trova in via Marzabotto. Si sono svolti molti canti dramatizzando la passione, la morte e la Resurrezione di Gesù. Le quinte sono state le protagoniste. Erano presenti anche i genitori e alcuni nonni. Il coro è stato diretto dalla nostra direttrice, Suor Raffaella. I protagonisti della drammatizzazione avevano dei ruoli ben precisi: Giuda era



Giuseppe di 5 A, Aldo N. era 5 B era Giovanni, Andrea di 5 B era Simone il Cireneo, Enrico di 5 A era Gesù, Francesca P. di 5 A era Maria, Ulisse di 5 B era Pilato, Gabriele di 5 B era Erode, Alessandro di 5 B era Barabba.

È stato molto emozionante ripercorrere il cammino di Gesù.

Ci siamo tutti impegnati molto affinché arrivasse il messaggio importante a chi ci stava guardando.

Le foto che abbiamo inserito renderanno maggiormente reale la nostra drammatizzazione.



**Giuseppe Brandimarti, Sofia Nigro, Francesco Dovesi, Adele Conserva,
Elodie Maccarone & Leonardo monti classe 5^A
Andrea De Biase, Anna Freschi, Beatrice Marazzi & Aldo Nisticò classe 5^B**

FIABA e CINEMA

<i>Fiaba originale</i>	<i>Film di animazione</i>
Titolo: RAPERONZOLO	Titolo: RAPUNZEL
Autore: FRATELLI GRIMM	Autore: WALT DISNEY
Luogo: SCONOSCIUTO	Luogo: SCONOSCIUTO
Tempo: INDETERMINATO	Tempo: INDETERMINATO
Protagonista: RAPERONZOLO	Protagonista: RAPUNZEL
Aiutante/i del protagonista: PRINCIPE	Aiutante/i del protagonista: FLYN RIDER
Antagonista: STREGA	Antagonista: STREGA
Aiutante/i dell'antagonista: non c'è	Aiutante/i dell'antagonista: LADRI
Oggetti magici: LACRIME	Oggetti magici: CAPELLI

Breve riassunto della fiaba originale

La fiaba originale racconta la storia di una giovane chiamata **Raperonzolo** che è imprigionata in una **torre** da una **malvagia strega** che l'ha rapita quando era ancora una bambina. La strega ha rapito Raperonzolo perché i suoi genitori, contravvenendo alla proibizione, avevano rubato un po' di rapa dal suo giardino perché la madre, incinta, aveva una disperata voglia di rapa.

La strega costringe Raperonzolo a **vivere in solitudine** in una torre altissima senza vie di uscita. Nel corso degli anni Raperonzolo cresce e diventa una **giovane donna bellissima**, i suoi **capelli dorati**, mai tagliati, sono **lunghissimi** tanto vengono che vengono usati dalla strega per salire e scendere dalla torre. Un giorno, un **giovane principe** che si perde nella foresta sente la sua bella voce e inizia a visitarla regolarmente, arrampicandosi sui suoi capelli lunghi e folti che crescono dalla finestra della torre. Raperonzolo e il principe si innamorano e decidono di **fuggire insieme**, ma la strega li scopre e taglia i capelli di Raperonzolo e la **abbandona nel deserto**. Quando il principe torna alla torre per la fuga, invece che la sua amata Raperonzolo, trova la vecchia strega e pensando che Raperonzolo non ci fosse più, si getta, disperato, dalla torre. Nella caduta, il principe precipita sopra dei rovi **rimanendo cieco per sempre**.

Solo, disperato e cieco, il principe vaga per anni finché un giorno, non giunge nel deserto dove riconosce la dolce voce di Raperonzolo. Finalmente riuniti, il principe e Raperonzolo si abbracciano felici, **le lacrime di gioia di Raperonzolo** cadono sugli occhi ciechi del principe che ritrova magicamente la vista. Infine, i due tornano al castello del principe, dove vivono felici e contenti per sempre.



Breve riassunto della trasposizione cinematografica

Si racconta che tanto tempo fa, un raggio di sole cadde sulla terra e che in quel punto nacque un **fiore bellissimo e magico**. Il fiore fu trovato da una donna, Madre Gothel, che scoprì come avesse il potere di ringiovanire le persone e curarle; con la paura che qualcuno potesse portarle via il suo fiore la donna lo custodì sempre gelosamente. Un giorno però, il re di un regno poco distante, mandò i suoi messaggeri alla ricerca del fiore per guarire la moglie gravemente malata; trovato il fiore la regina guarisce e mise al mondo una bimba dai capelli biondi e splendenti: **Rapunzel**. Per festeggiare l'evento i due sovrani fecero volare in cielo una lanterna luminosa. Madre Gothel arrabbiata dalla perdita del fiore, rapì per vendetta la bimba, i cui capelli magici avevano le stesse virtù del fiore. **Rapunzel venne cercata in tutto il regno ma inutilmente..** i due genitori decisero allora che ogni anno nel giorno della nascita della bimba, centinaia di lanterne avrebbero volato. Rapunzel venne cresciuta da Madre Gothel in una torre isolata in modo amorevole, vietandole però con ogni mezzo di uscire, rappresentandole il mondo esterno come pieno di pericoli insidiosi. **La ragazza però raggiunti ormai i 18 anni volle a tutti i costi uscire dalla torre** e andare a vedere il punto di partenza delle lanterne che ogni anno, la notte del suo compleanno, illuminavano il cielo. Allontanò così con una scusa la madre per qualche giorno, per essere libera di uscire. Nel frattempo, pensando fosse disabitata, entrò nella torre un giovane furfante, Flynn Rider, che aveva appena rubato dal castello reale il prezioso diadema della Principessa Perduta. Rapunzel lo imprigionò usando i suoi capelli e gli promise di liberarlo e di restituirgli il diadema, solo se lui l'avesse accompagnata a vedere la Notte delle Lanterne. Il giovane accettò. I due si innamorarono, ma sulle loro tracce c'era Madre Gothel e con un inganno fece credere alla ragazza che Flynn fosse scappato con il diadema, in realtà era stata catturato e messo a morte. La ragazza allora ritornò in lacrime nella torre, dove però piano piano iniziò a ricordare il suo passato, capendo di essere lei la Principessa Perduta. Nel frattempo Eugene è riuscito a scappare e a ritornare da Rapunzel per liberarla; qui però viene ferito a morte da Madre Gothel. **Rapunzel allora supplicò la donna di permetterle di salvarlo con i suoi capelli**, promettendole poi di andare via con lei e di non uscire mai più dal castello. Eugene però, tagliò i capelli a Rapunzel che subito diventarono neri, perdendo così il loro potere. Madre Gothel inciampò sui capelli tagliati cadendo fuori dalla finestra e sgretolandosi all'aria. Una lacrima di Rapunzel caduta sul ragazzo, scatenò lo stesso incantesimo che avevano prima i capelli, e lo fece guarire. I due giovani tornarono allora a palazzo e Rapunzel si fece riconoscere dai suoi genitori. **I due giovani si sposarono e vissero felici e contenti.**

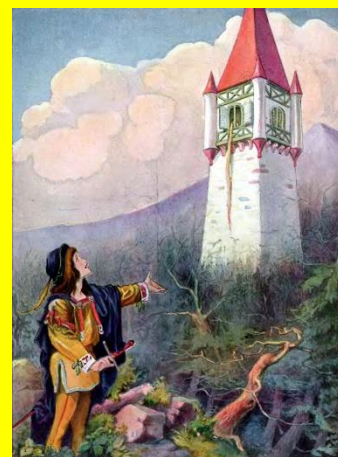
Quale delle due versioni avete preferito e perché?

Quali elementi della fiaba hanno evocato le emozioni più forti?

Questa fiaba ci insegna l'importanza del **coraggio** e della **determinazione**, ma anche l'importanza del vero **amore** può superare tutte le difficoltà e le avversità.

A noi tra la versione cinematografica e quella originale c'è piaciuta di più quella cinematografica perché ci è sembrata molto allegra, nonostante alcune scene tristi.

Gli elementi della fiaba e del film che ci hanno evocato le emozioni più grandi sono stati i momenti in cui Rapunzel o Raperonzolo incontra i suoi genitori. Noi non cambieremmo il finale, secondo noi sono stupendi entrambi.



Adele Conserva & Sofia Nigro classe 5^A

Anna Freschi & Beatrice Marazzi classe 5^B

LA PENISOLA DELLE MERAVIGLIE

Oggi vogliamo farvi scoprire i monumenti e i paesaggi naturalistici... Ve ne diremo uno per ogni REGIONE.

- 1- **Valle d'Aosta**: il paesaggio della Valle d'Aosta è meraviglioso. Il monte più alto è il Monte Bianco.
- 2- **Piemonte**: il monumento più importante del Piemonte si trova a Torino ed è la Mole Antonelliana. La sua costruzione è iniziata nel 1863 ed è finita nel 1889 ed è alta 168 m.
- 3- **Liguria**: le 5 terre sono dei paesini con delle case molto colorate e quindi i visitatori vengono da tutto il mondo per vedere queste meraviglie ricavate nella roccia.
- 4- **Trentino Alto Adige**: il paesaggio del Trentino è caratterizzato dalle Dolomiti che sono patrimonio dell'Unesco.
- 5- **Veneto**: la laguna veneta comprende 62 isole e per questo è una città meravigliosa.
- 6- **Lombardia**: Milano il capoluogo e il cuore della moda mondiale. Il monumento più importante è il Duomo. La sua costruzione è iniziata nel 1386 ed è finita nel 1932. È la chiesa più grande d'Italia.
- 7- **Emilia-Romagna**: il monumento più importante dell'Emilia-Romagna è la fontana di Nettuno che è stata realizzata nel 1566.
- 8- **Friuli Venezia Giulia**: il suo capoluogo è Trieste dove si trova il castello di Miramare che venne costruito tra il 1856 e il 1860.
- 9- **Umbria**: in Umbria si trova la cascata delle Marmore che è la più alta d'Italia.
- 10- **Toscana**: la torre di Pisa è alta 57 metri e ospita 9 piani. La sua particolarità è che è pendente.
- 11- **Lazio**: Roma è la capitale d'Italia e in questa città si trova il Colosseo, uno dei monumenti più belli del mondo. Una volta era chiamato Anfiteatro Flavio dove lottavano i gladiatori.
- 12- **Marche**: il promontorio del Conero è alto 572 metri e si affaccia sul mare Adriatico.
- 13- **Abruzzo**: in Abruzzo si trova il Gran Sasso d'Italia che è la montagna più alta degli Appennini.
- 14- **Campania**: a Napoli si trova il Vesuvio uno dei più pericolosi vulcani al mondo. L'ultima eruzione è stata nel 1944.
- 15 - **Molise**: il Castello Svevo è stato costruito nel tredicesimo secolo, il periodo in cui Federico II di Svevia progettò un sistema di fortificazione delle frontiere sud - orientali italiane fino alla Sicilia.
- 16- **Puglia**: in Puglia si trova il paese di Alberobello tipico per i trulli, delle casette costruite in pietra. I trulli sono patrimonio dell'Unesco.
- 17- **Basilicata**: a Matera si trovano i "Sassi" che sono due quartieri formati da edifici rupestri abitati fin dalla preistoria.
- 18- **Calabria**: il Duomo di Reggio Calabria è il più grande edificio religioso della Calabria.
- 19- **Sicilia**: ad Agrigento si trova la Valle dei Templi un parco archeologico caratterizzato dallo stato di conservazione. Risale al tempo ellenistico.
- 20- **Sardegna**: l'arcipelago di Maddalena si trova al largo della costa Smeralda. Si trovano 62 isolotti per un totale di 180 km di costa. Le uniche abitate sono la Maddalena e la Caprera.

Leonardo Monti, Elodie Maccarone & Adele Conserva 5^A

Dopo il nostro viaggio nella penisola delle meraviglie...

due ricette da leccarsi i baffi

Ragù alla bolognese

Il termine "raguter" deriva dal Francese e in Italia vuol dire risvegliare l'appetito.

Questa è la ricetta del ragù depositata il 17 ottobre 1982 dalla delegazione bolognese dell'Accademia Italiana della Cucina presso la Camera di Commercio di Bologna.

Ingredienti per 4 persone

- 300 g di polpa di manzo (cartella o pancia o fesone di spalla o fusello) macinata grossa
- 150 g di pancetta di maiale
- 50 g di carota gialla
- 50 g di costa di sedano
- 50 g di cipolla
- 300 g di passata di pomodoro o pelati
- ½ bicchiere di vino rosso
- 1 bicchiere di latte intero
- poco brodo
- olio d'oliva o burro
- sale
- pepe
- ½ bicchiere di panna liquida (facoltativa)



Per la preparazione..... il segreto di noi bolognesi...Noi possiamo svelarlo.....

Jing Lei Chuan, Tommaso Rinaldi, Clara Selmi, Atena Zandonà & Sofia Fiore classe 3^

CARBONARA: la leggenda dietro questo delizioso piatto.....

Tipica della cucina della Capitale, la Carbonara è uno dei primi piatti più amati, non solo in Italia, ma nel mondo e la sua ricetta è avvolta da un velo di mistero! Sembrerebbe che iniziò a comparire nelle case dei romani a partire dal 1944. I soldati americani, impegnati durante la Seconda guerra mondiale, si erano affezionati alla tipica pasta "Cacio e ova" abruzzese. Decisero così di aggiungere il guanciale. La carbonara nacque dunque dai sapori che ricordavano "casa" ai soldati americani. I romani, una volta scoperta la ricetta, decisero di farla propria... È importante riaffermare che la carbonara si prepara rigorosamente con il guanciale, tagliato a listarelle e fatto soffriggere lentamente finché non diventa leggermente croccante. La preparazione che la rende così cremosa è caratterizzata dalla giusta proporzione tra tuorli d'uovo, uno a persona, pecorino grattugiato, pepe e solo in minima parte. Tutti in cucina.....ora non ci si può più sbagliare!!!!!!!!!!!!

Leonardo Barbosa, Tommaso Forti Parri, & Riccardo Fascetti classe 4^

Curiosando qua e là

La top 5 degli animali più strani al mondo

La natura ci regala una varietà di animali e piante quasi infinita. Conosciamo tantissimi animali. Li abbiamo visti in tv o al computer soprattutto dal vivo. Ma non si finisce mai di scoprire nuove specie di animali, anche se, parallelamente, l'estinzione di altre specie animali procede inesorabile.

1. Il polpo Dumbo vive in acque profonde oltre i 2000 m. Ha due grandi pinne, a delle orecchie che sembrano quelle dell'elefantino Dumbo. Vive anche nell'oceano Pacifico negli Stati Uniti.



2. Il felino creato in laboratorio si chiama Ashera ed è un animale ibrido, non ha allergie, è stato creato in America, è un misto tra il gatto e il leopardo e costa circa 2000 €.

3. Il cugino delle salamandre si chiama Axolotl e ha l'eterna giovinezza. Conserva dei tratti da girino e ricorda un pokémon. Vive nelle acque di un lago messicano.



4. Il tardigrado sembra un supereroe perché può resistere a una bomba nucleare, è piccolo come un microbo e ha un'età infinita.

5. La rana di vetro è un anfibio e vive in Costa Rica. E' grande 3 cm di lunghezza e ha uno sguardo magnetico. Ha la pancia trasparente che fa vedere gli organi interni.



Andrea De Biase & Aldo Nisticò classe 5^B



TESSUTI AEREI

I tessuti aerei sono una vera e propria disciplina sportiva che prevede l'esecuzione di coreografie dove si è sospesi e arrotolati in un telo di stoffa elastico lungo 16 m attaccato a un moschettone all'altezza di 5 m.

Quest'arte nacque nel circo, al Cirque du Soleil.

Questa disciplina è sicuramente coreografica. Tra le posizioni più conosciute ci sono: il cristo, lo scorpione, l'arabesque e la più famosa di tutte sia quella della chiave, da cui si possono fare tantissime cose.

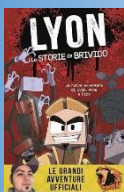
Da questo sport si ricavano tanti benefici come: la forza degli arti, la coordinazione, l'elasticità e l'allungamento della colonna vertebrale che può aiutare il benessere della propria schiena.

*Consiglio: se soffrite di vertigini **non** e dico **non** fate tessuti aerei!!!!!!!!!!!!!!*

Anna Freschi & Beatrice Marazzi classe 5[^]B



Libri e fantasia.....diventano magia



Storie da Brivido di Lyon

SI CHIAMA LE AVVENTURE DA BRIVIDO. IL RACCONTO NARRA DI UN GRUPPO DI AMICI CHE DEVE CATTURARE E IMPRIGIONARE DEGLI "SCP" E PRENDERE LE LORO ANIME PER NON FARLI SCAPPARE DA UNA CELLA. LYON E I SUOI AMICI SI DEVONO BUTTARE DA DEI BUCHI PER ENTRARE NELLE CELLE E PRENDERE LE LORO ANIME C'È LA FARANNO?!

LO CONSIGLIO TANTO PERCHÉ È MOLTO AVVINCENTE E AVVENTUROSO CON COMBATTIMENTI E CORSE CONTRO IL TEMPO!

TOMMASO FORTI PARRI CLASSE 4^A



DIARIO di una Schiappa di Jeff Kinney

IL LIBRO INTITOLATO "UN DIARIO DI UNA SCHIAPPA" È IL LIBRO PIÙ BELLO CHE ESISTA PERCHÉ C'È UN SACCO DI DIVERTIMENTO E GIOCO. **CE NE SONO TANTI È QUELLO CHE MI È PIACIUTO DI PIÙ È IL SECONDO CHE PARLA DELLE VACANZE SIA ESTIVE CHE INVERNALI.**

FRANCESCO DOVESI CLASSE 5^A



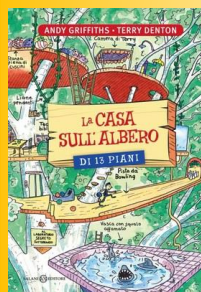
CACCHE PER POSTA di Flavia Moretti

IL LIBRO INTITOLATO "CACCHE PER POSTA" **VE LO CONSIGLIO VIVAMENTE!!!** QUESTO LIBRO NARRA DI UN RAGAZZO CHE AVEVA UN CANE. QUANDO IL SUO CANE PRODUCEVA ESCREMENTI, IL PADRONE LI METTEVA IN UNA SCATOLA E LI INVIAVA A CHI FACEVA INGIUSTIZIE.

MA È UNA COSA GIUSTA DA FARE?

BEATRICE MARAZZI CLASSE 5^B

La casa sull'albero di 13 piani di Andy Griffiths-Terry Denton



CONSIGLIO A TUTTI QUESTO LIBRO PERCHÉ HA TANTE IMMAGINI E QUESTO LO RENDE MOLTO DIVERTENTE. È UNA COLLANA DI 13 ROMANZI E AD OGNI ROMANZO AGGIUNGO UN PIANO. SI È COSÌ CURIOSI DI SCOPRIRE COSA È STATO AGGIUNTO. I PROTAGONISTI VIVONO AVVENTURE INCREDIBILI, PERCHÉ IN UNA CASA SULL'ALBERO DI TREDICI PIANI PUÒ SUCCEDERE DAVVERO DI TUTTO!
COME, SEI ANCORA LÌ? SALTA SU, C'È POSTO PER TUTTI!

LEONARDO MONTI CLASSE 5^A



Il giornalino di Gian Burrasca di Vamba

GIAN BURRASCA È UN BAMBINO CHE ADORA COMBINARE GUAI! TRA FUGGIRE, ROMPERE E METTERE IN ROVINA, LA FAMIGLIA DECIDE DI METTERLO IN COLLEGIO. QUI DIVENTA IL PEGGIOR INCUBO DEL PRESIDE E DEI SORVEGLIANTI. **INSOMMA GIAN BURRASCA È IL CAOS IN PERSONA. CONSIGLIO DI LEGGERLO PERCHÉ NON MANCANO GRANDI RISATE E UNA VOLTA INIZIATO È DIFFICILE INTERROMPER LA LETTURA.....**

CARLOTTA POLVERARI CLASSE 4^A



Centro Estivo

Scuola Sant'Anna

dal 10 giugno

al 19 luglio 2024

Lun - Ven
7:30-18:00

Attività e giochi all'aperto,
laboratori artistici,
aiuto compiti e tanto altro...

Istituto Figlie di Sant'Anna, via Piave 2, Bologna

Telefono: 051 437225 / 051 6142481

Mail: info@scuolasantanna.eu

www.scuolasantanna.eu